



COMUNE DI VESIME
PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6/2014
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione aliquote TASI per abitazione principale anno 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **diciotto**, del mese di **giugno**, alle ore 09:30 in una Sala della Sede Comunale:

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente Legge;

Vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale;

All'appello risultano:

N	COGNOME E NOME	PRESENTE
1	TEALDO Pierangela	SÌ
2	CIRIO Bruno	SÌ
3	MASENGO Franco	SÌ
4	FERRERO Giuseppe Paolo Gino	SÌ
5	PAROLDO Ferruccio	SÌ
6	FRANCHINO Sara	SÌ
7	TARDITO Carla	NO
Totale presenti:		6
Totale assenti:		1

Partecipa all'adunanza il Segretario del Comune Dott. Paolo Marta, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, TEALDO Pierangela nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27/12/2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 27/12/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto la propria deliberazione n. 5 in data odierna, con la quale è stata approvata l'Istituzione dell'imposta unica comunale e approvato il regolamento IUC composto da IMU, TASI e TARI la quale dispone che « il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima deliberazione, avente natura regolamentare, può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili. e provvedere all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;».

Considerato che la legge n. 147/ 2013, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall' art. 9, comma 3 -bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Visto il Decreto Legge n. 16 del 6/3/2014 art. 1 comma 1 lettera a) con il quale si aggiunte al comma 677 citato il seguente periodo «*Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle*

abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all' articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato Decreto Legge n. 201 del 2011».

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della Tasi, le quali saranno rivolte alla copertura parziale, pari al 24,80 % dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014:

Illuminazione pubblica €. 16.500,00

Viabilità €. 28.000,00

Servizi cimiteriali €. 8.000,00

Totale €. 52.500,00

Gettito Tasi presunto €. 13.000,00

Copertura servizi indivisibili con gettito Tasi 24,80 %

Ritenuto opportuno

- applicare l'aliquota del 1,00 per mille alle abitazioni principali, ed a quelle assimilate per legge e/o regolamento, in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune;

-di non avvalersi della facoltà introdotta dal DL n.16/2014 di aumentare dello 0,8 per mille le aliquote della Tasi al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principale;

Accertato, che in base alle stime operate dal Servizio Tributi, sulla base del simulatore messo a disposizione dal MEF il gettito atteso applicando le aliquote sotto indicate ammonta ed euro 13.000,00 e può essere ottenuto attraverso l'applicazione dell' aliquota Tasi del 1,00 per mille per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 lettere a) c) e d) del decreto legge n. 201 del 2011, escluse dal pagamento dell'IMU;

Richiamato il D.L. 9 giugno 2014 n. 88 che modifica gli ultimi tre periodi del comma 688 del citato art. 1 della Legge 147/2013 e stabilisce che per l'anno 2014 il versamento della prima rata della TASI sia da effettuarsi entro il 16 ottobre 2014;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione contabile, Rag. Marco Luca Ferraris di Asti;

Visto l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000:

Parere di legittimità preventivo

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo 174/2012, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto.

Vesime, li 18/06/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to: Giuseppe Rabellino

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio finanziario attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo 174/2012, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente, la regolarità contabile ed attesta che il presente provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'ente.

Vesime, li 18/06/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Giuseppe Rabellino

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano da numero sei consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Stante la premessa parte integrante e sostanziale del dispositivo,

1) di approvare per l'anno 2014 la seguente aliquota per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

Aliquota Tasi del 1,00 (uno) per mille per le abitazioni principali, e relative pertinenze, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 lettere a) c) e d) del decreto legge n. 201 del 2011, escluse dal pagamento dell'IMU;

2) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2014;

QUINDI

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4 del T.U. del 18/08/2000 n. 267 e s m.i.;

Con voti favorevoli espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
F.to: TEALDO Pierangela

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Paolo Marta

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 143 Registro Pubblicazioni

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata sul sito web del Comune, accessibile al pubblico, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi dal **16-lug-2014** al **31-lug-2014**.

Vesime, li **16-lug-2014**

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE ON LINE
F.to: Francesca POLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 art. 134)

Si certifica la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge sul sito web del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 3° comma del D.Lgs. 267/2000.

Vesime, li 16-lug-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:Dott. Paolo Marta

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Vesime, li _____

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Francesca POLA